



DECRETO DEL SINDACO N. 19 DEL 26/7/2024

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE, AI SENSI DELL'ART. 17, COMMI 1 E 1-TER, DEL D.LGS. N. 82/2005 (CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE)

IL SINDACO

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale, altresì denominato CAD) ed in particolare l'art. 17, il quale prevede che ciascuna Pubblica Amministrazione affidi a un unico ufficio dirigenziale la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

DATO ATTO che lo stesso art. 17, comma 1, del CAD attribuisce alla figura del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), posto a capo dell'ufficio sopra citato, importanti compiti di coordinamento e di impulso per l'attuazione dei processi di reingegnerizzazione dei servizi ed in particolare: a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni; b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione; c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1; d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4; e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa; f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e); g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia; h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi; i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie; j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis. J-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

PRECISATO CHE la circolare del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 3/2018 specifica che:

- le Amministrazioni devono individuare, con atto organizzativo interno e nell'ambito della dotazione organica complessiva delle posizioni di funzioni dirigenziale, l'ufficio dirigenziale, di livello generale ove previsto nel relativo ordinamento, cui attribuire i compiti per la transizione digitale indicati dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
- ove sia già in corso l'incarico dirigenziale di titolare dell'ufficio per la transizione digitale, l'affidamento delle funzioni aggiuntive *ex lege* previste per il Responsabile per la Transizione Digitale avviene mediante



atto di nomina che configura la fattispecie dell'incarico aggiuntivo ad opera dell'organo già competente al conferimento dell'incarico dirigenziale, nel rispetto del regime dell'omnicomprensività;

- nel caso in cui l'ufficio per la transizione digitale risulti vacante e, in via generale, per i successivi atti di nomina del responsabile dell'ufficio, la nomina di RTD è contestuale al conferimento dell'incarico dirigenziale, nel rispetto della normativa vigente, annoverando tra i requisiti richiesti il possesso di *“adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali”*;

CONSIDERATO che la Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro della Pubblica Amministrazione prevede, al fine di garantire la piena operatività dell'Ufficio, oltre che i compiti espressamente previsti, anche quelli sottoindicati in ragione della trasversalità della figura:

- il potere di costituire tavoli di coordinamento con gli altri Dirigenti/Responsabili dell'Amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;

- il potere di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti;

- l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;

- la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola Amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;

- il potere di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);

RILEVATO altresì che l'art. 17, comma 1-ter, del CAD individua nel RTD una figura avente qualifica dirigenziale dotata di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali il quale risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico dell'Amministrazione;

EVIDENZIATO che il CAD fa riferimento ad un Ufficio per la Transizione Digitale che supporta l'RTD nell'esercizio delle funzioni sopra descritte inerenti al processo di digitalizzazione della PA;

DATO ATTO che nella macro-struttura dell'Ente, approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 26 Luglio 2024, è stato appositamente previsto ed istituito l'“Ufficio per la Transizione Digitale”;

RITENUTO di individuare, quale figura atta a ricoprire il ruolo Responsabile per la Transizione Digitale del Comune di Fiano Romano, il Dirigente del Settore I Dott. Eugenio Giovanni Maria De Rose, il quale dispone delle necessarie competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali;

SENTITI il Segretario Generale ed il Dirigente interessato;

VISTI:

- lo Statuto dell'Ente;

- il D.Lgs. n. 267/2000 e, in particolare, l'articolo 50, comma 10;

- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

1. di nominare il Dirigente del Settore I Dott. Eugenio Giovanni Maria De Rose, Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) del Comune di Fiano Romano ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD), il quale dispone delle necessarie competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali;

2. di dare atto che al suddetto Responsabile, oltre alle competenze e responsabilità previste dalla normativa vigente, sono affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e



dei conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

3. di precisare che l'incarico di Responsabile della Transizione al Digitale non comporta ulteriori emolumenti retributivi ulteriori rispetto a quelli percepiti come dirigente/responsabile di servizio.
4. di dare atto che il Responsabile risponde all'organo di vertice politico con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale;
5. di dare atto il Responsabile, per l'adempimento dei compiti connessi all'incarico, si avvarrà del personale assegnato all'"Ufficio per la Transizione Digitale" e che, con successivi separati atti, verranno identificate eventuali risorse aggiuntive finanziarie, strumentali ed umane, che si rendessero necessarie per lo svolgimento dell'incarico;
6. di dare atto che il presente Decreto è immediatamente esecutivo;
7. di notificare il presente decreto al Dirigente interessato;
8. di pubblicare il presente Decreto nell'Albo Pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente;
9. di inserire i dati del RTD nel portale istituzionale dell'Ente e nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA).

Il Sindaco
Dott. Davide Santonastaso